

ISPRA
Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale

Rapporto Conclusivo

Attività di controllo ex art. 29-decies del Dlgs 152/06 e s.m.i., comma 3

Ing. Meneghin Luca – Versalis SpA

Autorizzazione Ministeriale n. DVA – DEC – 2017 – 0000137 del 29/05/2017 e smi

Attività di controllo effettuata dal 14/10/2021 al 21/10/2020

Data di emissione 09/12/2021

Indice

1	Premessa	3
1.1	Definizioni e terminologia	3
1.2	Finalità del presente Rapporto	4
1.3	Campo di applicazione	4
1.4	Autori e contributi del Rapporto	4
2	Impianto AIA Statale oggetto dell'Ispezione	5
2.1	Dati identificativi del gestore	5
2.2	Verifica pagamento tariffa del controllo ordinario e rapporto annuale di esercizio dell'impianto (se applicabile)	5
3	Evidenze oggettive, risultanze e relative azioni da intraprendere	6
3.1	Evidenze oggettive*	6
3.2	Risultanze e relative azioni da intraprendere**	6
4	Allegati	8

1 Premessa

1.1 Definizioni e terminologia

Attività di controllo ambientale: (fonte direttiva) l'insieme delle azioni desunte dall'art.3, punto 22 della Direttiva 2010/75/UE del 24 novembre 2010, ivi compresi visite in sito, controllo delle emissioni e controlli delle relazioni interne e dei documenti di follow-up, verifica dell'autocontrollo, controllo delle tecniche utilizzate e adeguatezza della gestione ambientale dell'impianto, intraprese dall'Autorità competente per il controllo al fine di verificare e promuovere il rispetto delle condizioni di autorizzazione da parte delle installazioni, nonché se del caso, monitorare l'impatto ambientale di queste ultime.

Attività di controllo ordinaria: ispezione ambientale effettuata nell'ambito di un programma e in accordo a quanto previsto nell'Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi dell'art. 29 decies comma 3, con oneri a carico del gestore.

Attività di controllo straordinaria: ispezione ambientale effettuata in risposta a reclami, durante indagini in merito a inconvenienti, incidenti e in caso di violazioni o in occasione del rilascio, del rinnovo o della modifica di un'autorizzazione; è considerata sinonimo di "*ispezioni straordinarie*" di cui all'art. 29-decies, comma 4, del D.Lgs.152/2006.

Non Conformità (mancato rispetto di una prescrizione): mancato rispetto di una prescrizione dell'AIA e/o di un requisito di legge ambientale di settore, se espressamente richiamati nell'AIA.

Comporta comunicazioni all'Autorità Competente, ai sensi dell'articolo 29-quattordicesimo del D.Lgs.152/06, con le relative proposte di misure da adottare che sono riconducibili ai seguenti livelli progressivi di severità in funzione della gravità della non conformità rilevata, in accordo a quanto specificato dell'articolo 29-decies comma 9:

- proposta di diffida, assegnando un termine entro il quale devono essere eliminate le irregolarità;
- proposta di diffida e contestuale sospensione dell'attività autorizzata per un tempo determinato, ove si manifestino situazioni di pericolo per l'ambiente;
- proposta di revoca dell'autorizzazione integrata ambientale e per la chiusura dell'impianto, in caso di mancato adeguamento alle prescrizioni imposte con la diffida e in caso di reiterate violazioni che determinino situazioni di pericolo e di danno per l'ambiente.

Comporta inoltre eventuale comunicazione all'Autorità Giudiziaria in caso di fattispecie che integrano sanzioni di natura penale.

Proposte all'Autorità Competente delle misure da adottare: (fonte art. 29 decies comma 6 D.Lgs.152/06 s.m.i. come modificato dal D.Lgs.128/10) sono eventuali rilievi del Gruppo Ispettivo che determinano una comunicazione specifica all'Autorità Competente circa le non conformità rilevate.

Violazioni della normativa ambientale: mancato rispetto di un obbligo legislativo non espressamente richiamato nell'atto autorizzativo e quindi non riconducibile al sistema sanzionatorio previsto dall'art. 29-quattordicesimo (ad esempio superamenti di limiti emissivi fissati dalle vigenti normative di settore, inottemperanze di prescrizioni discendenti da procedimenti di VIA, non osservanza delle disposizioni sui rischi di incidenti rilevanti di cui al D.Lgs.105/2015 - ex 334/99 e s.m.i.).

Condizioni per il gestore: (definizione stabilita da ISPRA nell'ambito del sistema delle Agenzie Regionali): condizioni relative alle modalità di attuazione del PMC stabilite nell'ambito delle attività di controllo dall'autorità competente per il controllo (ad es. tecniche di esercizio, modalità attuative di autocontrolli, redazione di procedure ecc.).

Nella definizione di tali condizioni, l'Autorità Competente per il Controllo o Ente di Controllo, definisce generalmente anche i termini temporali entro i quali le stesse devono essere attuate / rispettate.

La definizione di tali condizioni non comporta necessariamente il riesame dell'AIA e a seguito della loro comunicazione da parte dell'Autorità Competente per il Controllo al gestore, diventano vincolanti per il gestore medesimo.

Criticità: (definizione stabilita da ISPRA nell'ambito del sistema delle Agenzie Regionali) evidenze di situazioni, anche connesse al contesto ambientale, che, pur non configurandosi come violazioni di prescrizioni dell'AIA o di

norme ambientali di settore, generano un potenziale effetto o un rischio ambientale tali da richiedere l'individuazione di condizioni per il gestore atte a limitarne o prevenirne l'impatto.

1.2 Finalità del presente Rapporto

Il presente Rapporto conclusivo è stato redatto al fine di garantire la conformità a quanto richiesto dal comma 5 dell'art. 29-*decies* della Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, come modificato dal D.Lgs. 46/2014.

1.3 Campo di applicazione

Il campo di applicazione del presente Rapporto è riconducibile alle attività di controllo prescritte in AIA per gli impianti industriali indicati nell'Allegato XII alla Parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e svolte ai sensi dell'art. 29-*decies* comma 3 del medesimo Decreto.

1.4 Autori e contributi del Rapporto

Il presente documento è stato redatto da ISPRA e contiene anche i contributi tecnici forniti da ARPAE Ravenna.

Per ISPRA:

Baccaro Giampiero Ispettore AIA Nazionale

Numa Claudio Ispettore AIA Nazionale

Per ARPAE :

Andrini Monica Arpae - APA Est - Ravenna ST - Unità IPPC

Bimbati Margherita Arpae - APA Est - Ravenna ST - Unità IPPC

Venturini Licia Arpae - APA Est - Ravenna ST - Unità IPPC

Zannoni Andrea Arpae - APA Est - Ravenna ST - Unità IPPC

Il seguente personale ha svolto la visita in loco in data 20 e 21/10/2021

Baccaro Giampiero Ispettore AIA Nazionale

Numa Claudio Ispettore AIA Nazionale

Andrini Monica Arpae - APA Est - Ravenna ST - Unità IPPC

Bimbati Margherita Arpae - APA Est - Ravenna ST - Unità IPPC

Venturini Licia Arpae - APA Est - Ravenna ST - Unità IPPC

Zannoni Andrea Arpae - APA Est - Ravenna ST - Unità IPPC

Il seguente personale ha svolto attività di campionamento in data 8/11/2021 sul punto di scarico OPE19:

Andrini Monica Arpae - APA Est - Ravenna ST

Giachi Catia Arpae - APA Est - Ravenna ST

Il seguente personale ha svolto attività di campionamento in data 19/05/2021 sul punto di emissione 4 ed il 26/05/2021 sul punto di emissione 2:

Tarlazzi Sandro Arpae - APA Est - Ravenna ST

Rossini Matteo Arpae - APA Est - Ravenna ST

Le attività di laboratorio sono state effettuate presso il laboratorio multisito di Ravenna e Ferrara.

2 Impianto AIA Statale oggetto dell'Ispezione

2.1 Dati identificativi del gestore

Ragione Sociale: Versalis Spa

Sede stabilimento: Ravenna – Via Baiona, 107

Gestore: Ing. Meneghin Luca

Delegato ambientale: nessuno

Impianto a rischio di incidente rilevante: SI

Sistemi di gestione ambientale: ISO 14001

Ulteriori informazioni sull'impianto oggetto della presente relazione, sono desumibili dalla domanda di AIA disponibile sul sito internet del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare (MATTM), all'indirizzo www.aia/minambiente.it.

2.2 Verifica pagamento tariffa del controllo ordinario e rapporto annuale di esercizio dell'impianto (se applicabile)

In riferimento a quanto indicato nell'allegato IV del D.M. 6 marzo 2017, n. 58 "*Regolamento recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti al Titolo III-bis della Parte Seconda, nonché i compensi spettanti ai membri della commissione istruttoria di cui all'articolo 8-bis*", il Gestore ha inviato al MATTM ed ad ISPRA, in data 01/02/2021 con nota prot. DIRS/21/LM/sr/lb, l'attestazione del pagamento della tariffa prevista per l'attività di controllo ordinario.

Con nota prot. DIRS 74/LM/sr/lb del 28/04/2021, il Gestore ha inviato all'Autorità Competente e ad ISPRA, il **rapporto annuale di esercizio dell'impianto** relativo all'anno 2020, nel quale lo stesso Gestore ha dichiarato la conformità dell'esercizio.

3 Evidenze oggettive, risultanze e relative azioni da intraprendere

3.1 Evidenze oggettive*

L'attività di controllo si è svolta il 14/10/2021 (riunione telematica), il 20 e 21/10/2021 (sopralluogo).

In data 05/10/2021 con nota ISPRA n. 2021/52537, è stata avviata l'attività di controllo dell'impianto in oggetto facendo richiesta di trasmissione di documentazione specifica, trasmessa dalla ditta con nota DIRS/203/LM/mb/sb del 12/10/2021.

Il Gruppo Ispettivo ha quindi effettuato un sopralluogo presso gli impianti in data 20 e 21/10/2021, prendendo visione delle seguenti aree:

- aree di deposito preliminare e messa in riserva dei rifiuti:
 - AMBI 1 capannone chiuso, con pozzetto cieco;
 - AMBI 2 piazzale, con pozzetto valvolato normalmente chiuso;
 - AMBI 3 piazzale, con pozzetto valvolato normalmente chiuso;
 - AMBI 4 piazzale, con pozzetto valvolato normalmente chiuso;
 - AMBI 5-6 piazzale con due serbatoi per il deposito di oli esausti con bacino di contenimento, dotato di tettoia.

I depositi su piazzale erano correttamente dotati di cartellonistica, dell'impermeabilizzazione delle superfici, del sistema di captazione delle acque piovane, di recinzione e chiusura con cancello; risultano tutti autorizzati per D15 e R13.

- Isola 18: si è preso atto che i lavori di realizzazione nuovo impianto F-sSBR non sono ancora iniziati
- punto di scarico delle acque reflue industriali organiche denominato OPE19
- punto di scarico delle acque reflue industriali inorganiche denominato P22, ubicato nella vasca S5, ovvero il punto di consegna di tutte le società coinsediate.
- punto di scarico delle acque reflue industriali organiche, denominato OC12
- PGS, parco generale serbatoi i quali risultano risanati ed in buono stato di manutenzione, ad eccezione del D3 fuori servizio ed in attesa di manutenzione
- sala di controllo punto di emissione 1
- sala di controllo e cabina SME punto di emissione 8
- sala di controllo punto di emissione 54.

In tutte e tre le sale di controllo si sono visionate le funzioni di taratura implementate a sistema, le registrazioni della validità della funzione di taratura per i periodi indicati a verbale ed alcuni report SME giornalieri visionati a campione.

Sul punto di emissione 54 (sfiato della pensilina di carico MTBE/ETBE) è installato uno SME per il monitoraggio in continuo del parametro COT: si segnala che tale punto di emissione, come si evince anche dai report SME, funziona per un periodo di circa 7 / 8 ore al giorno per 5 giorni a settimana.

Per quanto concerne la verifica documentale si è invece presa visione ed analizzato quanto di seguito indicato.

Scarichi idrici

E' stata eseguita una verifica a campione degli autocontrolli al punto di scarico delle acque reflue industriali organiche OPE19 e punto di scarico OC12; durante il sopralluogo è stata rilevata una discrepanza in merito alle metodiche utilizzate per gli autocontrolli. Il gestore ha trasmesso nei tempi richiesti (30 giorni) la documentazione richiesta dal GI in merito a tali metodiche fornendo l'evidenza della conformità (DIRS/244/LM/mb/sb).

Rifiuti

E' stata fornita la tabella riepilogativa delle quantità prodotte per ogni singolo codice EER dal 1 gennaio al 30 settembre 2021.

Sono state verificate a campione la caratterizzazione chimico-fisica di specifici rifiuti e la loro corretta classificazione al catalogo EER. In particolare, tra quelli visionati durante il sopralluogo, si sono analizzati i codici EER 160305* in deposito D15, EER 160305* in deposito R13, EER 161002 in deposito al PGSB6. Si sono altresì verificate le giacenze dei rifiuti pericolosi e non.

E' stata fatta una verifica a campione del monitoraggio mensile dello stato di giacenza delle aree di deposito preliminare e di messa in riserva dei rifiuti presenti in data 20/10/2021 in AMBI 1, AMBI 2, AMBI 3 e AMBI 4.

Emissioni convogliate in atmosfera

E' stata acquisita una tabella riassuntiva delle ultime QAL2 effettuate sugli SME dei punti di emissione 1, 54 e 101.

E' stata fatta una verifica a campione delle verifiche trimestrali effettuate in autocontrollo ai punti di emissione 4 e 10, verificando l'utilizzo delle metodiche corrette ed il rispetto dei VLE.

Infine è stata verificata a campione una registrazione delle attivazioni dei punti di emissione 9 e 12 (by-pass ossidatori termici).

Emissioni diffuse e/o fugitive in atmosfera

Si è presa visione di un monitoraggio a campione in autocontrollo dell'impianto NCIS delle emissioni fugitive risultate essere fuori soglia registrate nel 2021, si è presa visione della registrazione delle manutenzioni eseguite sulle componenti non conformi con registrazione dell'avvenuto rientro dell'emissione sotto soglia massima.

La visita in loco ha comportato campionamenti di matrici ambientali e l'esito delle attività analitiche è riassunto nel seguito.

In merito alla matrice scarichi idrici, è stato prelevato un campione di acque reflue industriali, attingendo l'acqua dal pozzetto ufficiale di consegna OPE19 (limite di batteria), prima dell'immissione nella linea fognaria 1 dello Stabilimento Multisocietario per il trattamento alla sezione TAPO dell'impianto TAS del Centro Ecologico Baiona di Herambiente SpA, dai rapporti di prova emerge il rispetto dei VLE indicati nell'omologa di accettazione.

Per quanto riguarda i punti di emissione campionati n. 2 e n. 4 sono conformi ai VLE indicati in AIA.

3.2 Risultanze e relative azioni da intraprendere**

Per effetto dell'attività di controllo non sono state individuate condizioni per il Gestore.

Per effetto dell'attività di controllo non sono state accertate, alla data del presente Rapporto, violazioni del decreto autorizzativo in epigrafe.

Il presente Rapporto conclusivo, valido come Relazione visita in loco, redatto ai sensi dell'art. 29-*decies*, comma 5, contiene i pertinenti riscontri in merito alla conformità dell'installazione alle condizioni di autorizzazione e le conclusioni riguardanti eventuali azioni da intraprendere.

Si riporta di seguito una tabella riepilogativa degli esiti dell'attività di controllo.

Date attività di controllo	Dal 14/10/2021 al 21/10/2021
Data visita in loco	20 e 21 ottobre 2021
Data chiusura attività controllo	21/10/2021
Campionamenti	SI
Superamento eventuali diffide precedenti	Non presente
Violazioni amministrative	NO
Violazioni penali	NO
Accertamento violazioni e proposta di diffida	Non presente
Condizioni per il gestore	NO

4 Allegati

Certificati analitici:

- Rdp n. 21LA53307 del 06/12/2021 (scarico OPE19)
- RdP n. 21LA53366 del 23/11/2012 (scarico OPE19)
- RdP n. 21LA23777 del 03/06/2021 (emissione n.2)
- RdP n. 21LA22151 del 03/06/2021 (emissione n.4)

***Riportare sinteticamente le attività svolte durante l'esecuzione dell'ispezione.**

****Riportare sinteticamente l'esito delle valutazioni del Gruppo Ispettivo (violazioni, diffide, condizioni del Gestore)**